



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Autorizzazione a “CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality” a svolgere le attività di controllo ai sensi dell’art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94 (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e, in particolare, l’articolo 90 rubricato “Controlli connessi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alle menzioni tradizionali protette”;

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

**Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione del 17 ottobre 2018 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli.

**Visto** il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

**Visto** in particolare l’art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Visto** il Decreto 13 agosto 2012 – Disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del Regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione e del Decreto Legislativo n. 61/2010, per quanto concerne le DOC, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

**Vista** la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, che abroga il Decreto Legislativo 8 aprile 2010, n. 61, ed in particolare l'articolo 90, comma 3;

**Considerato** che il citato articolo 90, comma 3, stabilisce che fino all'emanazione dei decreti applicativi della stessa Legge, continuano ad applicarsi i decreti ministeriali applicativi della preesistente normativa nazionale e dell'Unione europea;

**Visto** il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

**Visto** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, n. 293 recante disposizioni per la tenuta in forma dematerializzata dei registri nel settore vitivinicolo, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

**Visto** il Decreto Ministeriale 2 agosto 2018, n. 7552, recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2019, n.25 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**Visto** il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**Visto** il decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” sostituisce



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

ad ogni effetto la denominazione “Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

**Visto** il D.P.C.M. 14 ottobre 2020, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l’incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore “VICO” di questo Ispettorato;

**Vista** la nota n. PG/2020/135500 del 28 aprile 2020, con la quale la Regione Liguria ha comunicato che le Camere di Commercio di Genova e Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia e Savona hanno avviato un processo graduale di dismissione delle attività di certificazione ed individua, tra gli altri, “CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality” per il controllo dei vini DOC VAL POLCEVERA, DOC RIVIERA LIGURE DI PONENTE, IGT COLLINE SAVONESI, DOC ROSSESE DI DOLCEACQUA o DOLCEACQUA, DOC PORNASSIO o ORMEASCO di PORNASSIO, IGT TERRAZZE DELL’IMPERIESE;

**Visto** il decreto di autorizzazione n. 10275 del 2 luglio 2018, nei confronti della “Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona”;

**Visto** il decreto di autorizzazione n. 10291 del 2 luglio 2018, nei confronti della “Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova”;

**Considerato** che l’organismo denominato “CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality” è iscritto nell’elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOC) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo di cui al comma 4 dell’art. 64 della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

**Considerato** che l’organismo denominato “CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality” è iscritto nell’elenco di cui al comma 4 dell’art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 con decreto n. 9260804 del 22/10/2020.

**Considerato** che con nota n. PG/2020/359543 del 2 novembre 2020 la Regione Liguria condivide il contenuto dei Piani di controllo e i prospetti tariffari trasmessi da “CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality”;

**Considerato** che con comunicazione dell’11 novembre 2020 “CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality” ha trasmesso i piani di controllo e tariffari già condivisi



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

con la Regione Liguria per le indicazioni geografiche di cui all'allegato valutati positivamente poichè conformi alla normativa vigente;

**Ritenuto** di dover disporre, per le indicazioni geografiche di cui all'allegato 1, il decreto di autorizzazione del nuovo ente e contestualmente procedere alla revoca dei decreti di autorizzazione n. 10275 del 2 luglio 2018, nei confronti della "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona" e n. 10291 del 2 luglio 2018, nei confronti della "Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova";

**DECRETA**

Articolo 1

(Autorizzazione e approvazione piani di controllo e tariffari)

1. Ai sensi dell'art. 64, commi 5 e 6, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, a decorrere dalla data del presente decreto, l'organismo di controllo denominato "CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality" con sede a Savona, Via Quarda Superiore, 16 è autorizzato ad effettuare i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'allegato 1.
2. Sono approvati i piani di controllo ed i tariffari presentati dall'organismo di controllo di cui al comma precedente.

Articolo 2

(Revoca decreti autorizzazione dei precedenti Organismi)

1. Dalla data indicata all'art. 1, comma 1, sono revocati i decreti di autorizzazione n. 10275 del 2 luglio 2018, nei confronti della "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Riviera di Liguria - Imperia, La Spezia, Savona" e n. 10291 del 2 luglio 2018, nei confronti della "Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova".
2. La "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura di Genova" e la "Camera di Commercio industria artigianato ed agricoltura Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia e Savona" dovranno rendere disponibile a "CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality" tutta la documentazione inerente il controllo nei confronti di tutti i soggetti che



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di cui all'allegato 1 del presente decreto, al fine di garantire l'operatività e continuità dei controlli e certificazione.

Art. 3

(Attività dell'organismo di controllo)

1. L'organismo di controllo di cui all'articolo 1 svolge la propria attività, sulla base dei piani di controllo e dei relativi tariffari approvati per ciascuna delle denominazioni di origine ed indicazioni geografiche di cui all'allegato 1, ed assicura che i processi produttivi ed i prodotti certificati rispondano ai requisiti stabiliti nei relativi disciplinari di produzione e dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea.
2. L'organismo di controllo di cui all'art. 1 acquisisce dagli Enti detentori e gestori competenti i dati delle dichiarazioni vitivinicole di vendemmia, produzione e giacenza ed ogni altra utile documentazione pertinenti gli operatori della filiera delle indicazioni geografica di cui all'allegato 1.
3. Gli Enti detentori dei dati di cui al comma precedente li mettono a disposizione dell'organismo di controllo a titolo gratuito.
4. Nell'espletamento dell'attività autorizzata, l'organismo di controllo si avvale del registro telematico di cui al Decreto ministeriale 20 marzo 2015 citato in premessa.

Art. 4

(Durata dell'autorizzazione)

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è valida fino al 31 luglio 2021.

Art. 5

(Obblighi per l'organismo di controllo)

L'organismo di controllo di cui all'art. 1, ha l'obbligo di rispettare le prescrizioni previste dal piano dei controlli e dal tariffario nonché le disposizioni complementari che l'Autorità nazionale competente, ove lo ritenga, decida di impartire ed è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL' ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Art. 6  
(Sospensione e revoca)

La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata, ai sensi dell'art. 64, commi 7 e 9, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Tomasello  
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA' E  
REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI  
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO  
E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

**Allegato 1 - ELENCO DOP E IGP CONTROLLATE**  
da CeRSAA – Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola Area Made in Quality

<b>DOC PORNASSIO o ORMEASCO DI PORNASSIO</b>
<b>DOC RIVIERA LIGURE DI PONENTE</b>
<b>DOC ROSSESE DI DOLCEACQUA o DOLCEACQUA</b>
<b>DOC VAL POLCEVERA</b>
<b>IGT COLLINE SAVONESI</b>
<b>IGT TERRAZZE DELL'IMPERIESE</b>